



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n° 27 del Registro. Seduta del 06/05/2016

Oggetto: Adozione Regolamento per disciplinare gli Spettacoli Circensi e l'individuazione delle aree comunali disponibili per l'installazione dei complessi

L'anno duemilasedici il giorno sei del mese di maggio alle ore 18:00 nella Sala delle Adunanze Consiliari della Residenza Municipale, a seguito di avvisi diramati dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Fausto Vecchio**.

Consiglieri assegnati n. 25 - In carica n. 25.

Presenti n° 21

Assenti n° 4

N.	COGNOME E NOME	PRES.
1	Cariello Massimo	X
2	Petrone Antonio	X
3	Di Candia Teresa	X
4	Conte Antonio	X
5	Sgritta Gianmaria	X
6	Cennamo Cosimina	X
7	Guarracino Luigi	X
8	Fido Santo Venerando	X
9	Domini Mario	
10	Rosamilia Filomena	X
11	Vecchio Fausto	X
12	Masala Emilio	X
13	Presutto Giancarlo	X

N.	COGNOME E NOME	PRES.
14	Piegari Giuseppe	X
15	Marchesano Vincenzo	
16	Busillo Carmine	X
17	Grasso Roberto	X
18	Altieri Rosa	
19	Merola Pierluigi	X
20	Infante Pasquale	X
21	Rizzo Francesco	
22	La Brocca Giuseppe	X
23	Bonavoglia Vittorio	X
24	Cuomo Antonio	X
25	Cardiello Damiano	X

Partecipa il Segretario Generale Livia Lardo.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

V Punto all'O.d.G.

REGOLAMENTO PER SPETTACOLI CIRCENSI. APPROVAZIONE.

Il **PRESIDENTE** concede la parola al cons. **PIEGARI**.

Il cons. **PIEGARI** illustra il regolamento per gli spettacoli circensi approvato in commissione congiunta. Si dichiara convinto, così come tutta la Terza Commissione che rappresenta, che il circo sia una tradizione italiana da perseverare, ma al tempo stesso da incanalare in un contesto normativo che tuteli l'ambiente, le persone, soprattutto gli animali. Per questo, dichiara che la commissione ha fatto proprie le istanze mosse da diverse associazioni animaliste e da singoli cittadini, primo tra tutti l'avvocato Gianmarino Chiappa, cui vanno i suoi ringraziamenti per la sensibilità, il contributo, la determinata e generosa professionalità.

Intervento riportato integralmente in separata atto allegato alla lettera "sub b".

Interviene il cons. **CONTE** che dichiara di non essere d'accordo sui due luoghi individuati nel nostro territorio per lo svolgimento di tali attività, in quanto ritiene che la presenza di animali su suoli asfaltati o cementati non sia una cosa proprio ideale.

Ritiene, altresì, che queste attività circensi con presenza di animali devono essere ospitati su terreni vegetali.

E fa riferimento allo spazio antistante allo Spartacus che è antistante una scuola,

Intervento riportato integralmente in separata atto allegato alla lettera "sub b".

Replica il cons. **PIEGARI**.

Intervento riportato integralmente in separata atto allegato alla lettera "sub b".

IL PRESIDENTE invita "I consiglieri comunali che, nel momento in cui gli argomenti vengono licenziati all'unanimità nelle commissioni, a limitare gli interventi e ad essere più brevi perché ormai il Consiglio Comunale attraverso la Commissione si è espresso. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Per dichiarazione di voto il Sindaco. "

Interviene il **SINDACO**: "Credo che sia giusto ringraziare le due commissioni, Cosimina Cennamo della Commissione Affari Istituzionali, ma in modo particolare colui che ha seguito e che ha voluto fortemente questo regolamento, il consigliere Giuseppe Piegari, Presidente della terza Commissione. Mi compiaccio per questo percorso, lo dico con un pizzico di orgoglio. Già nel programma mio di 5 anni fa era previsto il rispetto della convenzione del 2006, e sono molto contento anche dell'attenzione che viene posta sul tema degli animali. Pur non avendo ancora il regolamento, quando è venuto il circo, con l'assessore di riferimento abbiamo chiamato l'ASL, abbiamo fatto fare la verifica e solo allora abbiamo dato la dovuta autorizzazione. Credo che questi siano segnali di civiltà importanti e significativi. Sono

d'accordo sul percorso di una serie di iniziative sulla tutela degli animali che riguarda i circhi, perché questa è educazione civica da insegnare innanzitutto ai nostri bambini. Credo che questo atto sia un ulteriore passo in avanti del senso civico che ha dimostrato l'intero Consiglio Comunale. Mi complimento con te Giuseppe, e mi complimento con tutti i consiglieri comunali. Grazie."

Interviene il cons. **CONTE**: "Se mi date la possibilità, vorrei emendare questa cosa. Perché un impianto di giostre, un impianto anche circense che non preveda la presenza di animali, onestamente ci può anche stare. Ma siamo a 10 metri da una scuola. E' un problema che vi devo segnalare, perché già si è posto."

Interviene il **PRESIDENTE**: "Consigliere Conte, mi dispiace, ma il tempo per gli emendamenti è finito, siamo in dichiarazione di voto. Siamo in fase di votazione. Avresti dovuto farlo prima. Andiamo avanti".

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

PRESENTI E VOTANTI: N. 21 (Cariello, Vecchio, Petrone, Di Candia, Conte, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Busillo, Grasso, Merola, Infante, La brocca, Bonavoglia, Cuomo, Cardiello)

ASSENTI: N. 4 (Domini, Marchesano, Altieri, Rizzo)

VOTI FAVOREVOLI: N. 20 (Cariello, Vecchio, Petrone, Di Candia, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Busillo, Grasso, Merola, Infante, La brocca, Bonavoglia, Cuomo, Cardiello)

VOTI DI ASTENSIONE: N. 0

VOTI CONTRARI: N. 1 (Conte)

LA PROPOSTA DI DELIBERA E' APPROVATA.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

PRESENTI E VOTANTI: N. 21. (Cariello, Vecchio, Petrone, Di Candia, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Busillo, Conte, Grasso, Merola, Infante, La Brocca, Bonavoglia, Cuomo, Cardiello)

ASSENTI: 4 (Domini, Marchesano, Altieri, Rizzo)

VOTI FAVOREVOLI: N. 20 (Cariello, Vecchio, Petrone, Di Candia, Sgritta, Cennamo, Guarracino, Fido, Rosamilia, Masala, Presutto, Piegari, Busillo, Conte, Grasso, Merola, Infante, La brocca, Bonavoglia, Cuomo, Cardiello)

VOTI DI ASTENSIONE: N. 0

VOTI CONTRARI: N. 1 (Conte)

L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA PROPOSTA DI DELIBERA E' APPROVATA.

IL RESPONSABILE DI P.O.

Premesso:

- che l'art. 9 della L. 18 marzo 1968 n° 337 demanda alle Amministrazioni comunali l'approvazione del Regolamento e l'individuazione delle aree disponibili per l'installazione dei circhi;
- che si definiscono attività circensi quelle previste dalla L. 337/68, dalle circolari ministeriali n. 4 del 4.6.86 e del 27.9.89 n. 4803/Tb30 e successive modifiche ed integrazioni;
- che il D.M. 18 maggio 2007, recentemente modificato con D.M. 13 dicembre 2012, definisce per spettacolo viaggiante e attività circense tutte le attività spettacolari, i trattenimenti e le attrazioni allestite a mezzo di attrezzature mobili, all'aperto o al chiuso, nonché i parchi permanenti di divertimento;
- che gli spettacoli o trattenimenti da svolgere in luogo pubblico o esposto al pubblico sono riconducibili all'art. 68 del R.D. 773/1931 (T.U.L.P.S.).

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha l'esigenza di regolamentare l'Attività Circense .

Considerato che le recenti riforme legislative hanno imposto una rilettura del complesso normativo di competenza delle amministrazioni comunali anche alla luce dei nuovi principi di liberalizzazione e semplificazione di derivazione comunitaria;

Ritenuto necessario ed urgente provvedere ad adottare il suddetto Regolamento Comunale per lo svolgimento delle Attività Circensi ;

Considerato, altresì, che tale regolamento è stato discusso nella seduta congiunta dalla I e III Commissione Consiliare;

Visto il R.D. 773/1931 (T.U.L.P.S.);

Vista L. 18 marzo 1968 n° 337;

Visto il D.M. 18 maggio 2007 e s.m.i.;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Di adottare il Regolamento Comunale per le attività circensi su aree pubbliche, costituito da 15 articoli, disciplinante lo svolgimento degli Spettacoli Circensi e l'individuazione delle aree comunali disponibili per le installazioni dei circhi dall'aree destinate al commercio su aree pubbliche, che viene allegato al presente deliberato sotto la **lettera "A"** per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il presente regolamento sostituisce ed annulla ogni altra disposizione

regolamentare vigente, concernente la specifica materia.

Dare atto, altresì, che il Regolamento de quo entra in vigore a seguito dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

Di trasmettere, altresì, copia del presente atto al Responsabile Area P.O. Staff Sindaco e Progetti Innovativi, al Responsabile Area P.O. di Polizia Municipale, al Responsabile Area P.O. Finanze – Tributi, al Responsabile P.O. Area Urbanistica e Ambiente (Servizio Ambiente) ed al Responsabile Area P.O. Patrimonio (Servizio Manutenzione), per gli adempimenti di rispettiva competenza.

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. 267/2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

DATO ATTO che in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza per cui si rende necessario l'imprimatur della immediata esecutività ex art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la votazione riportata in precedenza,

DELIBERA

- **Di adottare il Regolamento Comunale per le attività circensi su aree pubbliche**, costituito da 15 articoli, disciplinante lo svolgimento degli Spettacoli Circensi e l'individuazione delle aree comunali disponibili per le installazioni dei circhi dall'aree destinate al commercio su aree pubbliche, che viene allegato al presente deliberato sotto la **lettera "A"** per formarne parte integrante e sostanziale;
- **Di dare atto** che il presente regolamento sostituisce ed annulla ogni altra disposizione regolamentare vigente, concernente la specifica materia.
- **Di dare atto, altresì**, che il Regolamento de quo entra in vigore a seguito dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio.
- **Di trasmettere, altresì**, copia del presente atto al Responsabile Area P.O. Staff Sindaco e Progetti Innovativi, al Responsabile Area P.O. di Polizia Municipale, al Responsabile Area P.O. Finanze – Tributi, al Responsabile P.O. Area Urbanistica e Ambiente (Servizio Ambiente) ed al Responsabile Area P.O. Patrimonio (Servizio Manutenzione), per gli adempimenti di rispettiva competenza.

REGOLAMENTO COMUNALE PER SPETTACOLI CIRCENSI

DISPOSIZIONI GENERALI

L'amministrazione comunale - nell'ottica di far conoscere alla collettività numeri di abilità fisica, con esibizioni dal vivo che riprendano la tradizione circense italiana e mondiale, onde avere ulteriori possibilità di arricchire culturalmente ed allietare adulti e bambini - autorizza anche nel territorio ebolitano la celebrazione di spettacoli di circo cosiddetto "equestre", con esibizioni di acrobazia ed equilibrismo, addestramento animali e quant'altro attinente.

La promozione di tali spettacoli, anche itineranti, ha come condizione essenziale ed imprescindibile che si assicuri la tutela delle persone, degli animali e delle regole amministrative. Deve essere, infatti, momento di svago ma anche di cultura, di legalità e di conoscenza dello stato migliore da garantire ad uomini ed animali impegnati nello spettacolo, garantendo ai cittadini ambienti salubri e idoneamente attrezzati.

In base alle disposizioni ministeriali i circhi sono classificati nelle seguenti tre categorie:

- a) circhi di grande dimensione, oltre 1800 posti e oltre 70 addetti, calcolati sulla media mensile;
- b) circhi di media dimensione, oltre 700 posti e fino a 1800, con un minimo di 20 e fino a 70 addetti, calcolati sulla media mensile;
- c) circhi di piccola dimensione, oltre 100 posti e fino a 700, con un minimo di 8 e fino ad un massimo di 20 addetti, calcolati sulla media mensile."

ART. 1 Destinazione delle aree

L'installazione dei circhi equestri è consentita soltanto negli spazi e nelle aree all'uopo indicate dall'Amministrazione Comunale attrezzate a parcheggio (L'installazione su suolo privato è soggetta a preventiva autorizzazione da parte del Comune, in aggiunta a quella rilasciata dal titolare dell'area).

ART. 2 Precarietà dell'occupazione

La concessione ad occupare suolo pubblico in applicazione del presente Regolamento ha carattere di precarietà ed è comunque limitata al periodo indicato nell'atto di concessione. Può essere revocata per motivi di sicurezza, di ordine pubblico, d'igiene, di violazioni del benessere e della salute degli animali ospitati nel circo, oltre che per motivi eccezionali. La revoca della concessione, per qualsiasi motivo, dà comunque diritto al solo rimborso dei tributi pagati relativi al periodo conseguente di mancato uso, escludendo qualsiasi altro indennizzo.

Art. 3 obbligo tributario

La concessione di ogni singola occupazione è subordinata al pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico, nella misura determinabile dal tariffario comunale per il pagamento COSAP.

ART. 4 Tutela degli animali

Il richiedente l'autorizzazione deve conformarsi, per la detenzione di animali a seguito del circo, alle "Linee guida per il mantenimento degli Animali esotici nei Circhi e nelle Mostre itineranti" emanate nell'anno 2006 dalla Commissione Scientifica CITES, Istituita presso il Ministero dell'Ambiente. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al "nulla osta" da parte del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, da richiedersi secondo la procedura prevista dal protocollo operativo allegato alle predette linee guida.

ART. 5 Responsabilità verso terzi

Il Comune concede l'occupazione delle aree in argomento senza assumere alcuna responsabilità, né verso il concessionario, né verso terzi, per qualsiasi danno o molestia che possano derivare a chicchessia per effetto dell'occupazione medesima. Di eventuali pretese risarcitorie risponde il solo concessionario. Qualora fossero azionate nei confronti del concedente, il concessionario sarà tenuto a manlevare quest'ultimo in tutte le ipotesi di soccombenza giudiziale.

E' a carico dei concessionari l'obbligo di munirsi di apposita polizza assicurativa agli effetti della responsabilità civile verso terzi che dovrà essere prodotta tra la documentazione da presentare assieme alla richiesta di rilascio di licenza.

ART. 6 - Concessione delle aree

L'installazione di circhi equestri è consentita nelle seguenti aree indicate dall'Amministrazione Comunale:

- 1) Parcheggio antistante Palasele;
- 2) Spazio antistante centro sportivo Spartacus (S. Cecilia).

L'allestimento di circhi su suolo privato è subordinato a preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale. E' vietata ogni forma di subconcessione. In caso di infrazione la concessione è revocata e tanto il cedente che il concessionario saranno esclusi per un periodo minimo di tre anni.

ART. 7 - Modalità per la presentazione della domanda

Chiunque intenda collocare ed esercitare nel territorio del Comune un circo equestre deve presentare domanda al Comune di Eboli, almeno 60 (sessanta) gg. lavorativi prima della data di inizio della manifestazione. Nella domanda l'interessato deve specificare, oltre alle sue generalità, residenza, domicilio e il n. di codice fiscale, il n. di contrassegno di cui all'art.6 della legge 18.03.1968 n.337, gli estremi dell'autorizzazione ad organizzare spettacoli viaggianti rilasciata dal Ministero del Turismo e di quella di P.S.

L'esercizio dell'attività, anche in forma temporanea, di spettacolo viaggiante è subordinato al rilascio della licenza, ai sensi degli artt. 69 e 80 del T.U.L.P.S del 18/06/31 n. 773, nonché dell'art. 19 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616.

Per eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio, la licenza è sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività di cui all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presentata allo sportello unico per le attività produttive o ufficio analogo.

Va presentata anche la copertura assicurativa di R.C., con indicazione dei massimali.

Bisogna, inoltre, comunicare l'estensione dell'area necessaria per l'installazione delle attrezzature, nonché il n. dei carri e carovane-abitazione al seguito.

ART. 8 Criteri di concessione

L'autorizzazione è rilasciata dal Responsabile Area P.O. Attività Produttive, previo esame delle possibilità di occupazione dell'area richiesta, compatibilmente con la natura degli spettacoli e delle attività esercitate. L'Amministrazione Comunale, per esigenze di sicurezza e di rispetto della quiete pubblica, può limitare la superficie richiesta nonché prescrivere limitazioni per l'esercizio dell'attività. Non potranno essere accolte le istanze presentate dagli esercenti di spettacoli circensi, qualora gli stessi risultassero in pendenza del pagamento degli obblighi tributari previsti dall'art.5 del presente regolamento e/o di altre obbligazioni inerenti agli spettacoli stessi in essere con l'Amministrazione Comunale.

Previo rilascio concesso, l'ente si riserva la possibilità di pubblicizzare gli eventi attraverso il proprio sito internet.

ART. 9 Esito della domanda

L'esito della domanda è comunicato agli interessati almeno 30 (trenta) giorni lavorativi prima della data di inizio della manifestazione.

Art. 10 Obblighi del concessionario

Il concessionario di un'area per attrazioni viaggianti è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- a) pagamento del canone e della tariffa asporto rifiuti relativi al periodo di effettiva occupazione e nel rispetto dei vigenti Regolamenti.
- b) versamento alla Tesoreria Comunale, di una cauzione il cui importo verrà stabilito dal Responsabile Area P.O. Attività Produttive, in proporzione al numero ed alla categoria delle attrazioni; la cauzione sarà restituita a conclusione della manifestazione, previo accertamento che non siano stati arrecati danni ai beni pubblici; nel caso ne fossero riscontrati la stessa viene incamerata nella quantità necessaria per il risarcimento; la cauzione non viene restituita in caso di mancata partecipazione alla manifestazione per motivi che non siano di forza maggiore;
- c) occupazione dell'area ottenuta in concessione esclusivamente con l'attrazione autorizzata e limitatamente alla superficie concessa;
- d) non cedere a terzi la concessione;
- e) rispettare incondizionatamente le disposizioni emanate di volta in volta con ordinanza del Dirigente;
- f) tenere costantemente pulita l'area concessa e le immediate adiacenze provvedendo alla rimozione giornaliera dei rifiuti e conferendo gli stessi in appositi contenitori, previ accordi con il servizio di Nettezza Urbana;
- g) tenere ben esposta l'autorizzazione comunale;
- h) rispettare la data di inizio e fine occupazione.
- i) osservare le prescrizioni igienico-sanitarie e ambientali che di volta in volta potranno essere impartite dall'autorità competente;
- j) restituire al termine della concessione l'area libera, pulita e nelle medesime condizioni nelle quali si trovava al momento della consegna;
- k) collocare le carovane abitazione ed i carriaggi nei luoghi pubblici indicati dall'Amministrazione Comunale, oppure in diversa area privata previa preventiva comunicazione al Comune;
- l) tenere comportamento corretto nei confronti dei cittadini, degli altri concessionari e degli organi di controllo ed amministrativi del Comune e degli altri Enti Pubblici in qualche modo coinvolti;

m) rispettare rigorosamente le norme tutelanti la salute, il benessere e la cura degli animali coinvolti negli spettacoli e/o al seguito del complesso circense".

n) non utilizzare le aree concesse e le immediate vicinanze del parco per carriaggi, carovane ed automezzi.

ART. 11 Depositi cauzionali

Ai concessionari è richiesto un deposito cauzionale a titolo di impegno dell'area commisurato all'estensione dell'area stessa stabilito dal Responsabile Area P.O. Attività Produttive e comunque non inferiore a € 500,00.

Il deposito cauzionale non viene restituito, se il concessionario rinuncia successivamente all'area assegnata.

Tale cauzione dovrà essere depositata presso la Tesoreria Comunale.

ART. 12 Disciplina d'uso

I concessionari devono presentare le loro attrezzature in condizioni di sicurezza, igienicità e decoro. Essi rispondono anche per il personale dipendente, della conduzione dei loro esercizi. Devono inoltre evitare qualsiasi motivo di disturbo ed osservare le norme e le prescrizioni stabilite dall'Amministrazione Comunale.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di imporre l'immediato allontanamento del complesso, senza diritto di rimborso ed indennizzo alcuno.

ART. 13 Disposizioni generali

1. I circhi equestri, così come stabilito nel Decreto Ministeriale 23/4/1969 (sezione IV) e successive modifiche si distinguono in:

a) CIRCHI EQUESTRI E GINNASTICI: sono attrezzature mobili costituite principalmente da un tendone di varie misure sostenuto da pali centrali, sotto il quale è collocata una pista su cui si esibiscono artisti, clown, ginnasti, acrobati, nonché animali feroci e no. Il pubblico che assiste è in genere collocato intorno alla pista.

b) LE AREE GINNASTICHE: sono piccoli complessi a conduzione familiare muniti di una modesta attrezzatura, ma privi di un tendone di copertura.

2. Lo svolgimento d'attività circensi nel territorio dei Comuni di Eboli è subordinato all'ottenimento della licenza ex art. 68/69 del Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza, previa acquisizione del parere favorevole del Servizio Veterinario nel caso in cui vi sia la presenza d'animali, nei comuni che non hanno adottato specifica ordinanza sindacale di divieto di utilizzo degli animali per fini ludici ed espositivi.

3. Non è consentito l'esercizio delle attività circensi 30 giorni prima ed in concomitanza con lo svolgimento del Luna Park.

4. Fra il termine dell'attività di un circo e l'inizio dell'attività di quello successivo deve intercorrere un lasso di tempo di almeno 30 giorni.

ART. 14 Sanzioni

La violazione di questo regolamento comporta, salvo controllo costante da parte della Polizia Municipale, l'erogazione delle seguenti sanzioni:

- 1) Affissione abusiva manifesti, come previsto dalla normativa vigente;
- 2) Eventuali danni strutture pubbliche - pertinenze.

ART. 15 Richiamo ad altre norme

Per quanto non stabilito dal presente regolamento è fatto espresso richiamo alle norme stabilite nel T.U. delle leggi di pubblica sicurezza, nel T.U. delle leggi sulla Finanza Locale, a quelle in materia di prevenzione incendi, di tutela dei diritti d'autore, d'igiene e dei regolamenti locali nonché delle disposizioni di legge ordinarie e speciali in quanto applicabili.

V Punto all'O.d.G.

REGOLAMENTO PER SPETTACOLI CIRCENSI. APPROVAZIONE.

PRESIDENTE: Do la parola al consigliere Piegari.

CONSIGLIERE PIEGARI: Signor Sindaco, Presidente, colleghi, assessori, concittadini, mi dispiace che il regolamento sia giunto solo oggi in discussione dopo che era stato approvato il 29 gennaio in commissione congiunta e mi dispiace, soprattutto, che in questo lasso di tempo si è parlato molto di questo regolamento senza mai fare riferimento al lavoro svolto dalla III commissione. Sono convinto, come lo era Ghandi, che "la grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali". Sono convinto che una scelta etica di rispetto e tutela verso la vita degli animali si dimostri anche come un passo importante per lo sviluppo di una comunità umana migliore. Sono convinto, e con me lo è tutta la Terza Commissione che rappresento, che il circo sia una tradizione italiana da perseverare, ma al tempo stesso da incanalare in un contesto normativo che tuteli l'ambiente, le persone, soprattutto gli animali. Per questo, abbiamo sposato le istanze mosse da diverse associazioni animaliste e da singoli cittadini, primo tra tutti l'avvocato Gianmarino Chiappa, cui vanno i miei ringraziamenti per la sensibilità, il contributo, la determinata e generosa professionalità. Da una sua proposta, è stata concepita la bozza del regolamento che in Commissione ha preso vita con la partecipazione di tutti i colleghi. Un regolamento che riempie un vuoto, visto che finora vigeva l'approssimazione nel gestire le attività circensi, negli obblighi tributari, come nelle richieste di concessione. Un regolamento che soprattutto, però, ha nel suo cuore, come conciso nell'articolo 4, la ferma opposizione all'utilizzo cinico degli animali. Infliggere loro sofferenze per crudeltà, o peggio per divertimento, è infatti un atto di violenza e un segno di arretratezza morale che non fa parte del mondo civile. In più occasioni associazioni animaliste hanno avuto modo di documentare, con agghiaccianti filmati clandestini, le ripetute torture di addestratori senza scrupoli che fanno uso della frusta, di piastre roventi, di bastoni uncinati, di catene, su animali deliberatamente indeboliti da fame e sete. Unici mezzi, evidentemente, che permettono di costringere orsi a pedalare sulle biciclette, leoni a mantenere le fauci spalancate quando il "domatore" vi infila la testa, elefanti a restare in piedi su due zampe, e via enumerando. In ogni circo, inoltre, gli animali sono confinati in piccoli spazi - incatenati, costretti a restrizioni in ogni area della propria vita - durante la notte, durante le interminabili ore tra uno spettacolo e l'altro, durante il trasporto, infine durante lo show, quando vengono appunto obbligati ad eseguire ridicoli e grotteschi esercizi. Non ci si venga a dire che piace ai bambini, poi. Perché questi contesti, lungi dal permettere ed incentivare la conoscenza

per la realtà animale, sono veicolo di una educazione al non rispetto per gli esseri viventi; inducono al disconoscimento dei messaggi di sofferenza; ostacolano lo sviluppo dell'empatia, che è fondamentale momento di formazione e di crescita, in quanto sollecitano una risposta incongrua, divertita e allegra, alla pena, al disagio, all'ingiustizia. La normativa nazionale, come tutti saprete e per quanto siano diverse le pressioni per sovvertire questo status, non prevede il divieto dei circhi con animali. I singoli Comuni non possono vietare in assoluto l'attendamento, in quanto ovviamente non si può vietare ciò che a livello nazionale è del tutto legale e che per di più riceve sussidi (circa 2,6 milioni di euro annui).

Quello che è sicuramente possibile fare - e che mi auguro questa sera faremo - è approvare il regolamento che è in discussione, adeguandoci - come riportato sempre nell'art. 4 - alle valutazioni espresse dalla Commissione Scientifica CITES del Ministero dell'Ambiente. Queste norme sono inoppugnabili in quanto basate sulle raccomandazioni che i circhi devono obbligatoriamente rispettare nel trattamento degli animali selvatici e non considerare semplici "linee guida" come invece accade normalmente. Tali ordinanze elencano nel dettaglio una serie di requisiti - per ogni gruppo di animali appartenenti a specie esotiche o selvatiche - come il tipo di ricovero, la disponibilità di spazio, la temperatura idonea, le condizioni di trasporto, quelle igieniche, eventuali incompatibilità con altre specie, assistenza veterinaria. Tutela degli animali, come fine primario e principale di questo regolamento. Ma non solo. Nella Commissione che presiedo e poi nella Congiunta con Affari Istituzionali abbiamo affrontato varie problematiche, ad ampio respiro. Con l'art. 6 abbiamo suggerito che l'istallazione di circhi equestri sia consentita in due aree precise, scelte in primis perché fornite di parcheggi ampi: zona antistante Palasele, spazio antistante centro sportivo Spartacus a Santa Cecilia. In questo modo, come prerogativa della Terza commissione e più in generale di questa amministrazione e del Nuovo PSI che rappresento, abbiamo ancora una volta evidenziato come non ci siano differenze tra centro e periferia. Uguale considerazione, unica città. Con gli articoli 7 e 9 - questi, più degli altri, al centro di un confronto più sostenuto ed oggetto anche, mea culpa, di ripensamenti - abbiamo indicato i tempi per le richieste di concessione del suolo pubblico per le attività circensi. Alla fine, a sintesi delle diverse posizioni, abbiamo proposto in 60 giorni prima dell'evento il termine per presentare le domande, in 30 quello per le comunicazioni da parte del Comune circa l'esito dell'istruttoria. A titolo di impegno dell'area e a garanzia per le eventuali violazioni ora citate, con l'art. 11 abbiamo proposto che ai concessionari sia richiesto un deposito cauzionale non inferiore a € 500,00. Deposito da assegnare all'Ufficio SUAP. Dopo il doveroso e scrupoloso monitoraggio da parte dell'Ufficio Commercio, è stata perfezionata la parte relativa agli obblighi del concessionario (art. 10): una lunga serie di doveri per garantire il rispetto dei tempi e degli spazi, dei parametri economici e dell'ambiente. Regolamento

che parte, quindi, da un'istanza in difesa degli animali, ma si snoda poi per assicurare legalità e giustizia. Regolamento che giunge qui - frutto del confronto costruttivo nella Terza Commissione e poi in quella Congiunta - forte del voto unanime e soprattutto del convinto sostegno di tutti i colleghi. Indice emblematico di come le proposte giuste prescindano da colori politici e da logiche sterili di contrapposizione. Segno di una sensibilità trasversale, che ci auguriamo questa sera possa essere condivisa da tutto il Consiglio. Sensibilità che questa amministrazione deve sempre più alimentare. Per questo colgo l'occasione per rimarcare l'idea di una redigenda carta degli animali. Carta che promuova il rispetto, la cura e il diritto alla presenza sul territorio degli animali, quale elemento fondamentale e indispensabile di una morale civica e dell'ambiente. Richiamando l'art. 2 della Costituzione, il documento dovrà "riconosce la libertà ad ogni cittadino di esercitare, in modo singolo o associato, le attività connesse con la cura e l'assistenza per gli animali". Con tanto di obblighi per chi li detiene, dalla tutela e il sostentamento alimentare ai servizi veterinari. Ponendo come obiettivo la prevenzione di maltrattamenti, abbandoni o detenzione in spazi inadeguati che ne metterebbero a rischio la sopravvivenza. Perché, come diceva Kant, "per conoscere veramente un uomo, basta osservare come tratta gli animali". Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Piegari. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Il consigliere Conte ha chiesto di parlare, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CONTE: Ho bisogno di qualche ulteriore chiarimento da parte del Presidente. Tu hai citato che nel regolamento vengono fissati due luoghi dedicati all'ospitalità di attività circensi. Compresi gli animali?

CONSIGLIERE PIEGARI: Non è possibile vietare i circhi con gli animali.

CONSIGLIERE CONTE: Io non sono d'accordo su questi due luoghi individuati. E spiego. Sono d'accordo sulla premessa e sull'attività e sulla tutela e la tenuta degli animali. Credo che sia una battaglia giusta. Hai fatto bene a porla in Consiglio Comunale; questa è una questione di grande sensibilità. Ti fa onore, e fa onore a te, insieme ai colleghi della commissione che avete affrontato l'argomento. Ma io vorrei far notare che purtroppo la presenza di animali su suoli asfaltati o cementati non è una cosa proprio ideale. Quindi, o si sta attenti e si vigila con estrema puntualità e precisione, perché altrimenti, queste attività circensi con presenza di animali devono essere ospitati su terreni vegetali. Purtroppo io dico questo, perché quando tu indichi antistante allo Spartacus questa installazione, ci troviamo su suolo antistante anche una scuola, siamo a 10 dalla scuola, e

purtroppo i rifiuti e le sostanze vengono lasciate sul suolo. Ricordo che qualche anno fa, purtroppo, facemmo sgomberare un circo perché l'area davanti allo Spartacus era irrespirabile per la presenza di escrementi e di altro che lasciavano gli animali per giorni. Hai voglia tu di verificare e far rispettare il regolamento e quant'altro. Se il circo viene installato su terreno vegetale già è una condizione igienica diversa, fermo restando che bisogna poi fare tutte le attività di bonifica, di sistemazione e di pulizia. Ma sinceramente ho qualche difficoltà, davanti alla scuola di Santa Cecilia, di installare o di pensare di installare attività circensi. A meno che non scriviamo da qualche parte che in quel posto lì si possono anche installare delle attività circensi, ma non con presenza di animali. Purtroppo è un problema che devo segnalare e che è già avvenuto qualche anno fa. I rifiuti degli animali, gli escrementi e quant'altro, hanno reso irrespirabile la vicina scuola Virgilio. E' una cosa che segnalo. Non è un problema che ci deve assillare, ma è un problema di cui tenere conto.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Conte. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Piegari.

CONSIGLIERE PIEGARI: Volevo solo dire al collega consigliere Conte che quando è stato approvato il regolamento in Commissione Congiunta erano presenti anche i colleghi del territorio che hanno sposato la scelta. Inizialmente la scelta fu posta esclusivamente nello spazio antistante il Dirceu, e fu scelto un altro spazio a Santa Cecilia. Successivamente fu indicato lo spazio antistante il centro Spartacus.

PRESIDENTE: Inviterei i consiglieri comunali che nel momento in cui gli argomenti vengono licenziati all'unanimità nelle commissioni, a limitare gli interventi e ad essere più brevi perché ormai il Consiglio Comunale attraverso la Commissione si è espresso. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Per dichiarazione di voto il Sindaco.

SINDACO: Credo che sia giusto ringraziare le due commissioni, Cosimina Cennamo della Commissione Affari Istituzionali, ma in modo particolare colui che ha seguito e che ha voluto fortemente questo regolamento, il consigliere Giuseppe Piegari, Presidente della terza Commissione. Mi compiaccio per questo percorso, lo dico con un pizzico di orgoglio. Già nel programma mio di 5 anni fa era previsto il rispetto della convenzione del 2006, e sono molto contento anche dell'attenzione che viene posta sul tema degli animali. Pur non avendo ancora il regolamento, quando è venuto il circo, con l'assessore di riferimento abbiamo chiamato l'ASL, abbiamo fatto fare la verifica e solo allora abbiamo dato la dovuta autorizzazione. Credo che questi siano segnali di civiltà importanti e significativi. Sono d'accordo sul percorso di una serie di iniziate

sulla tutela degli animali che riguarda i circhi, perché questa è educazione civica da insegnare innanzitutto ai nostri bambini. Credo che questo atto sia un ulteriore passo in avanti del senso civico che ha dimostrato l'intero Consiglio Comunale. Mi complimento con te Giuseppe, e mi complimento con tutti i consiglieri comunali. Grazie.

PRESIDENTE: Andiamo avanti. Altre dichiarazioni di voto? No.

CONSIGLIERE CONTE: Se mi date la possibilità, vorrei emendare questa cosa. Perché un impianto di giostre, un impianto anche circense che non preveda la presenza di animali, onestamente ci può anche stare. Ma siamo a 10 metri da una scuola. E' un problema che vi devo segnalare, perché già si è posto.

PRESIDENTE: Consigliere Conte, mi dispiace, ma il tempo per gli emendamenti è finito, siamo in dichiarazione di voto. Siamo in fase di votazione. Avresti dovuto farlo prima. Andiamo avanti.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

PRESENTI E VOTANTI: N. 21.

ASSENTI: 4 (Domini, Marchesano, Altieri, Rizzo).

VOTI FAVOREVOLI: N. 20.

VOTI DI ASTENSIONE: N. 0.

VOTI CONTRARI: N. 1 (Conte).

LA PROPOSTA DI DELIBERA E' APPROVATA.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DELL'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

PRESENTI E VOTANTI: N. 21.

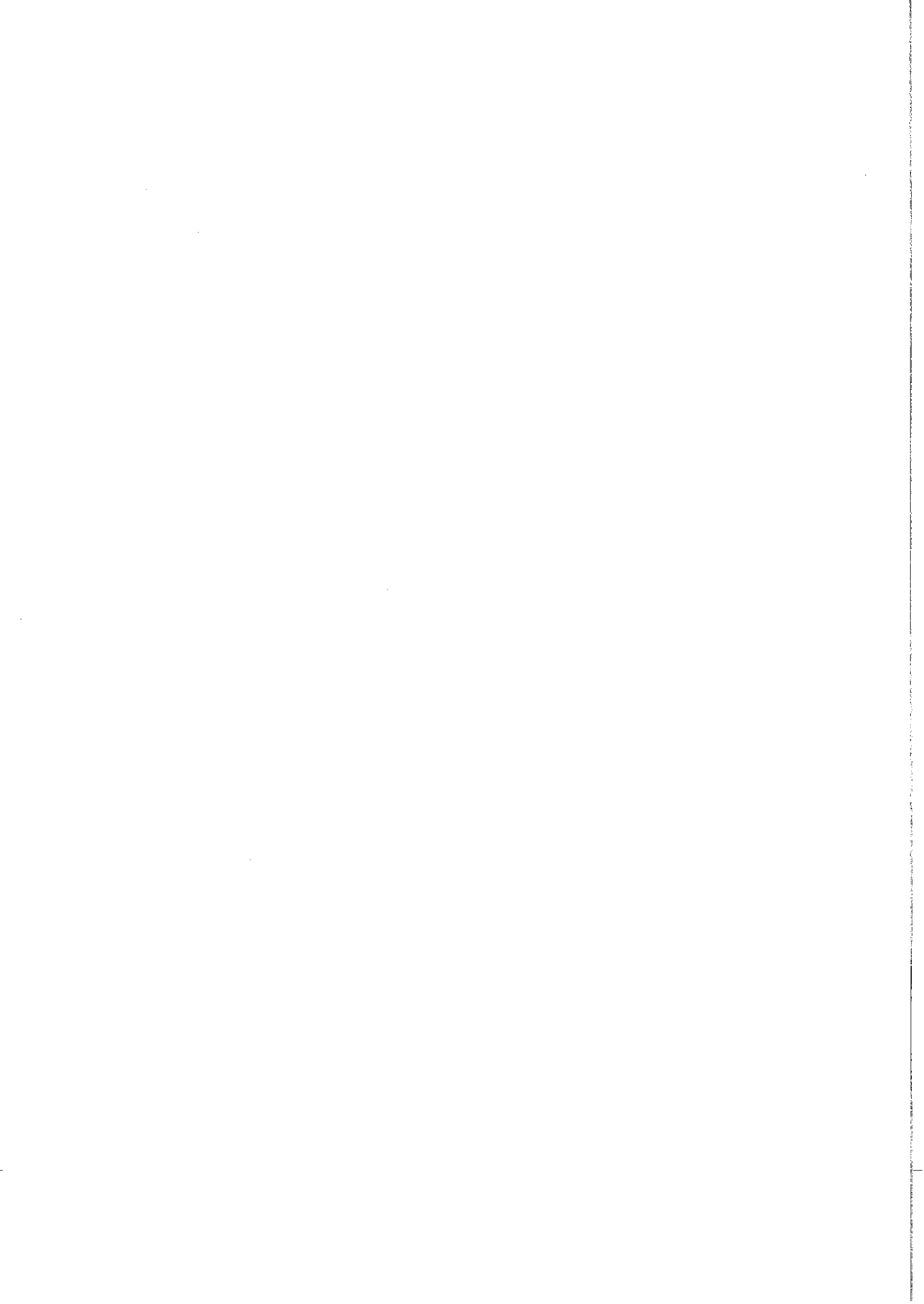
ASSENTI: 4 (Domini, Marchesano, Altieri, Rizzo).

VOTI FAVOREVOLI: N. 20.

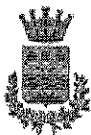
VOTI DI ASTENSIONE: N. 0.

VOTI CONTRARI: N. 1 (Conte).

L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA PROPOSTA DI DELIBERA E' APPROVATA.



- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.



Comune di Eboli

Oggetto: Adozione Regolamento per disciplinare gli Spettacoli Circensi e l'individuazione delle aree comunali disponibili per l'installazione dei complessi

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, lì 03/05/2016

Il Responsabile Area
F.to Francesco Mandia

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere: Favorevole

Eboli, lì 06/05/2016

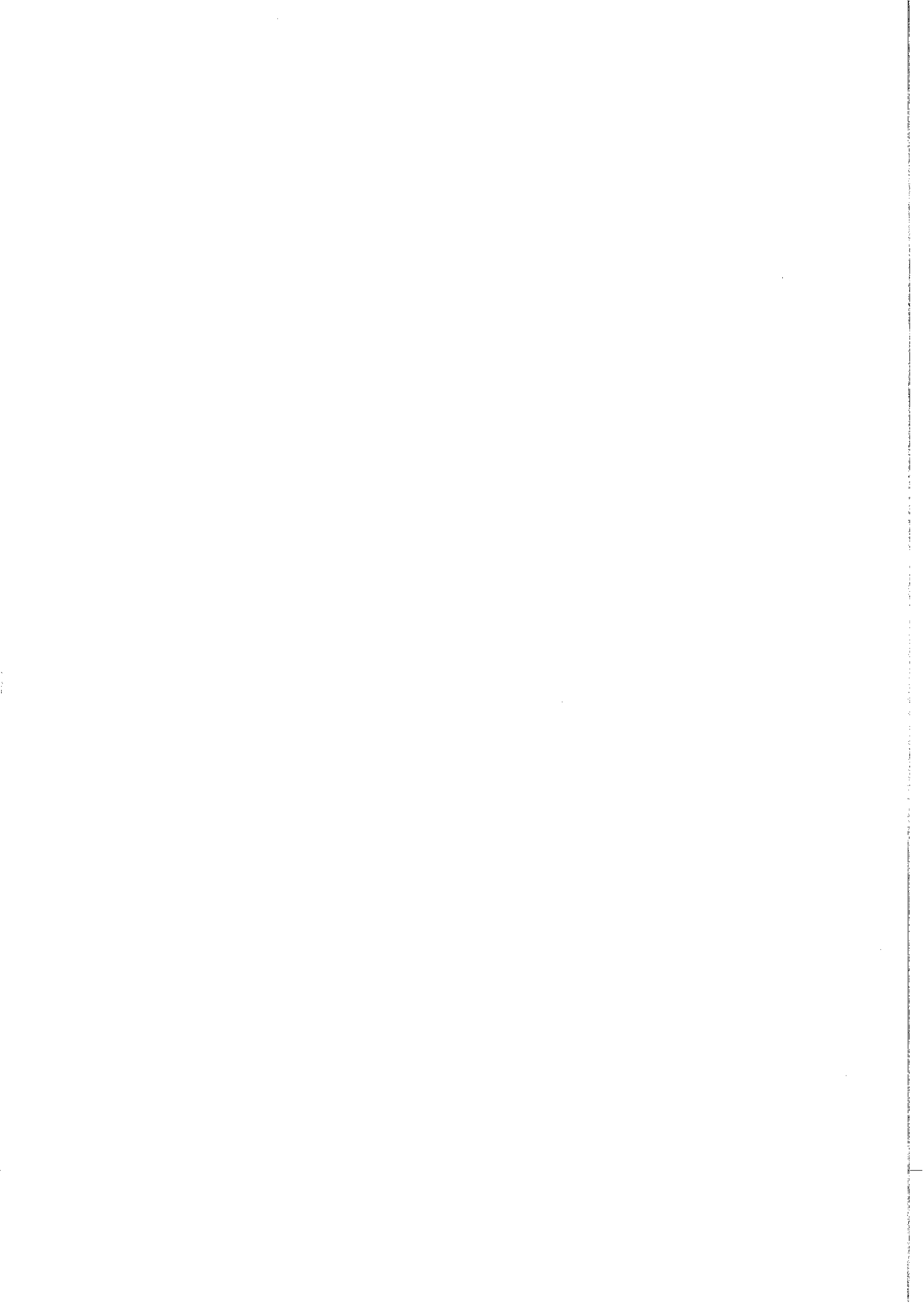
Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Cosimo Marmora

Il Segretario Generale formula, ai sensi del Decreto Sindacale del 21 ottobre 2015, n. 36387, parere di conformità alle leggi, allo statuto e al regolamento.

Eboli, lì 06/05/2016

Segretario Generale
F.to Livia Lardo

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"



IL PRESIDENTE
F.to Fausto Vecchio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Livia Lardo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'albo Pretorio il 08/06/2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 23/06/2016, n. di pubblicazione 1656

Il Servizio Segreteria Generale
F.to Anna Masci

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 08/06/2016

- [X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134 – comma 4°)
[] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 – comma 3°)

Lì, 08/06/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Livia Lardo